

**SANITÀ. 1**

# Pascale: via al fondo per l'Istituto

*Siglato il protocollo d'intesa per l'assistenza tra Regione e polo oncologico*

**L'Istituto dei Tumori di Napoli viene confermato centro di riferimento della rete oncologica regionale e individuato come radiofarmacia per tutte le Pet Tac pubbliche della Campania. Con circa 90 milioni di euro, ossia gli stessi fondi stanziati tre anni fa, l'Istituto si impegna a portare avanti nuovi obiettivi di contrasto ai tumori in Regione. Il protocollo conferma il Pascale quale centro di riferimento della rete oncologica regionale e lo individua quale centro di II livello per gli screening territoriali per la prevenzione di cervice, mammella e colon retto, nonché struttura di coordinamento e supporto delle attività dei registri tumori.**

**ETTORE MAUTONE**

L'assessore alla Sanità, **Mario Santangelo** e il direttore generale del Pascale, **Tonino Pedicini**, siglano, venerdì mattina, il protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Istituto nazionale dei tumori di Napoli.

Sviluppato in piena coerenza con le indicazioni contenute nel piano oncologico nazionale, da poco emanato dal Ministero della Salute, e con le direttive emesse dal Consiglio di indirizzo e verifica dell'Ircs napoletano, il protocollo ha durata triennale e rispetto al precedente non comporta alcun onere finanziario aggiuntivo per la Regione. Con gli stessi fondi, stanziati tre anni fa, ossia 90 milioni

di euro, l'Istituto si impegna a portare avanti nuovi e più ambiziosi obiettivi di salute pubblica nella lotta contro il cancro.

Il Pascale, con una parte dei fondi Por per la Sanità ha inoltre in cantiere la sostituzione del parco macchine e l'acquisto di nuove tecnologie. In particolare l'acquisto di un sistema robo-

tico per radiochirurgia **Cyberknife** completo di modulo per trattamenti intracranici, prostatici e toracici, 10 punti di rete telematica per la definizione dei piani di trattamento remoto presso le neurochirurgie delle aziende ospedaliere, un acceleratore lineare tipo Axesse e 10 punti di rete telematica, apparecchiatura per brachiterapia intraoperatoria.

"Realizzare gli obiettivi che ci vengono assegnati, dice Pedicini, è una sfida ardua ma che raccolgo pensando a realizzare qui la più importante e moderna piattaforma diagnostica del Sud Italia.

La Campania, se si analizza la statistica della mortalità per cancro, emerge come la seconda regione d'Italia. Se andiamo a calcolare gli anni di vita persi vediamo che il cancro è la prima causa di morte. L'incidenza di cancro sui giovani fa aumentare il numero di anni di vita persi. Ciò significa che questa è una urgenza vera nella nostra regione. Ritengo la mia missione anche in un piano di rientro che può essere duro e rigoroso, sia quella di fare scelte. Una di queste è una politica per l'oncologia.

